



XIII Festival Musicale Internazionale International Music Festival Fanny Mendelssohn

27 MARZO - 21 MAGGIO 2026
MARCH 27th - MAY 21st 2026

La Musica e I Luoghi

*Concerti tra Pisa, San Giuliano Terme,
Cascina, Pontedera e Vicopisano*

Palazzo Blu

Palazzo del Consiglio dei Dodici

Archivio di Stato

Chiesa dei Santi Andrea e Lucia

Villa Del Lupo

Chiesa di San Miniato

Hotel Bagni di Pisa

Villa Rita

Teatro di Via Verdi

Pieve di San Casciano

Villa Medicea di Coltano

Museo Piaggio

Villa di Corliano

MusikArte



unicopfirenze
Sezione Soci Valdiserchio-Versilia

CON LA COLLABORAZIONE DI



CON IL PATROCINIO DI



Comune di Pisa



Provincia di Pisa



Città di San Giuliano Terme
Medaglia d'Argento al Merito Civile



Comune di Cascina



Comune di Vicopisano

Direzione Artistica

ASSOCIAZIONE
FANNY MENDELSSOHN



venerdì
27
Palazzo Blu
PISA

21.00
Cecilia Radic *Violoncello*
CROAZIA/ITALIA
Luigi Tanganelli *Pianoforte*
ITALIA

giovedì
2
Palazzo del Consiglio dei Dodici
PISA

21.00
Carmina Morellá *Violino*
David Fons *Viola*
SPAGNA

venerdì
10
Archivio di Stato
PISA

21.00
Fabio Furia *Bandoneon*
Marco Schirru *Pianoforte*
ITALIA

domenica
12
Chiesa dei Santi Andrea e Lucia
Ripoli
CASCINA

17.00
Ettore Pellegrino *Violino*
Gianluca Persichetti *Chitarra*
ITALIA

venerdì
17
Villa Del Lupo
Metato
SAN GIULIANO TERME

21.00
Tommaso Maria Maggiolini *Flauto*
Nicolas Mottini *Pianoforte*
SVIZZERA

domenica
19
Chiesa di San Miniato a Marcianella
Marciana
CASCINA

17.00
Gianluca Campi *Fisarmonica*
ITALIA

venerdì
24
Hotel Bagni di Pisa
SAN GIULIANO TERME

17.00
Spazio Giovani
*Recital del vincitore del XXXI Concorso Pianistico
Internazionale G. Rospigliosi*

21.00
Forte Trio
Maxat Jussupov *Violino*
Murat Narbekov *Violoncello*
Timur Urmancheyev *Pianoforte*
KAZAKISTAN

giovedì

30

Villa Rita
ULIVETO TERME

21.00

Roberto Issoglio *Pianoforte*
ITALIA

domenica

3

Teatro di Via Verdi
VICOPISANO

17.00

Linda Hedlund *Violino*
FINLANDIA**Floralada Sacchi** *Arpa*
ITALIA

venerdì

8

Pieve di San Casciano
CASCINA

21.00

Smetana Trio**Markéta Janoušková** *Violino*
Jan Páleníček *Violoncello*
Jitka Čechova *Pianoforte*
REPUBBLICA CECA

domenica

10

Villa Medicea di Coltano
Coltano
PISA

16.00

Edoardo Piazzoli *Clarinetto*
Livia Rigano *Pianoforte*
ITALIA

18.00

Christoph Von Weitzel *Baritono*
Ulrich Pakusch *Pianoforte*
GERMANIA

venerdì

15

Museo Piaggio
PONTEDERA

21.00

Duo Pianistico Degas**Gala Chistiakova**
RUSSIA/ITALIA**Diego Benocci**
ITALIA

giovedì

21

Villa di Corliano
SAN GIULIANO TERME

21.00

Duo Béla Kovács**Irene Ces** *Clarinetto*
Manuel Tévar *Pianoforte*
SPAGNA

Biglietti

INTERO
15 EURO

SOCI UNICOOP FIRENZE
13 EURO

Venerdì 27 marzo
Palazzo Blu,
Pisa

Domenica 3 maggio
Teatro di Via Verdi,
Vicopisano

Domenica 10 maggio
ore 16.00
Villa Medicea di Coltano,
Pisa

Domenica 10 maggio
ore 18.00
Villa Medicea di Coltano,
Pisa

Venerdì 15 maggio
Museo Piaggio,
Pontedera

INTERO
25 EURO

SOCI UNICOOP FIRENZE
23 EURO

Venerdì 17 aprile
Villa Del Lupo,
Metato

Venerdì 24 aprile
ore 21.00
Hotel Bagni di Pisa,
San Giuliano Terme

Giovedì 30 aprile
Villa Rita,
Uliveto Terme

Giovedì 21 maggio
Villa di Corliano,
San Giuliano Terme

Sono con ingresso a invito i concerti
del **2 aprile** al Palazzo del Consiglio dei Dodici, Pisa;
del **10 aprile** all'Archivio di Stato, Pisa.

Sono con ingresso gratuito i concerti
del **12 aprile**, del **19 aprile** e dell'**8 maggio** per *Cascina e il suo Romanico in Musica*;
Spazio Giovani del **24 aprile** alle 17.00.

Biglietto omaggio riservato alle persone con disabilità e agli studenti di Conservatorio.
Si prega di contattare il numero 347 6371189 o 347 8509620 per procedere con la prenotazione.

Abbonamento

valido per tutti i concerti inclusi quelli a invito e gratuiti

INTERO **150 EURO**

SOCI UNICOOP FIRENZE **140 EURO**

Si consiglia la prenotazione visto il numero limitato dei posti.
Biglietti e abbonamenti sono in vendita sul sito www.fannymendelssohn.eu

Per informazioni e prenotazioni:
tel. 347 6371189 - 347 8509620
associazionefanny@gmail.com

Direzione Artistica
Associazione Fanny Mendelssohn
www.fannymendelssohn.eu



XIII Festival Musicale Internazionale

Tickets

STANDARD
15 EURO

UNICOOP FIRENZE MEMBERS
13 EURO

Friday 27 MARCH
Palazzo Blu,
Pisa

Sunday 3 MAY
Teatro di Via Verdi,
Vicopisano

Sunday 10 MAY
4.00 PM
Villa Medicea di Coltano,
Pisa

Sunday 10 MAY
6.00 PM
Villa Medicea di Coltano,
Pisa

Friday 15 MAY
Museo Piaggio,
Pontedera

STANDARD
25 EURO

UNICOOP FIRENZE MEMBERS
23 EURO

Friday 17 APRIL
Villa Del Lupo,
Metato

Friday 24 APRIL
9.00 PM
Hotel Bagni di Pisa,
San Giuliano Terme

Thursday 30 APRIL
Villa Rita,
Uliveto Terme

Thursday 21 MAY
Villa di Corliano,
San Giuliano Terme

The concerts on **April 2** at "Palazzo del Consiglio dei Dodici" in Pisa and **April 10** at "Archivio di Stato di Pisa" are by invitation only.

The concerts on **April 12**, **April 19**, and **May 8** celebrating *Cascina and its Romanesque* music are **free to attend**; as is the *Spazio Giovani (Youth Space)* concert on **April 24** at 5pm.

*Complimentary tickets are available for people with disabilities and Conservatory students.
Please contact +39 347 6371189 or 347 8509620 to make a reservation.*

Season ticket

valid for all concerts, including those by invitation and free events

STANDARD 150 EURO

UNICOOP FIRENZE MEMBERS 140 EURO

Reservations are recommended due to limited seating.

Tickets and season tickets are available for purchase on the website www.fannymendelssohn.eu

For information and reservations:
tel. +39 347 6371189 - +39 347 8509620
associazionefanny@gmail.com

Artistic Direction
Associazione Fanny Mendelssohn
www.fannymendelssohn.eu



XIII International Music Festival

venerdì
27
MARZO

Palazzo Blu
Lungarno Gambacorti 9
PISA

ore 21.00

LUISE ADOLPHA LE BEAU (1850-1927)

Sonata in Re maggiore, Op. 17

Allegro molto

Andante tranquillo

Allegro vivace

CLARA SCHUMANN (1819-1896)

Romanza per violoncello e pianoforte

RICHARD STRAUSS (1864-1949)

Sonata in Fa maggiore, Op. 6

Allegro con brio

Andante ma non troppo

Allegro vivo

*A seguire "Finale Dolce"
Degustazione in tre movimenti dedicata
alla compositrice Luise Adolpha Le Beau
A cura di Zanobini Pasticceria*

CECILIA RADIC CROAZIA/ITALIA

Violoncello

Violoncellista italiana di origine croata, è tra gli interpreti più apprezzati della sua generazione. Dopo la vittoria del concorso internazionale “Premio Stradivari-Roberto Caruana” nel 1996, si è esibita in tutto il mondo. Debutta nel 1992 con l'Orchestra della Rai di Milano nel Concerto di Dvořák. Ha suonato come solista con l'Orchestra da Camera Italiana, l'Orchestra Sinfonica Siciliana, i Filarmonici di Verona, l'Insieme Strumentale della Scala, Camerata Ducale di Vercelli, I Solisti Filarmonici Italiani (in Giappone) e l'orchestra ICO Tito Schipa di Lecce sotto la direzione di Salvatore Accardo. Ha partecipato a stagioni musicali di rilievo, tra cui Teatro alla Scala, San Carlo di Napoli, Accademia Chigiana, Filarmonica Romana, Festival MITO, Ravello e Società dei Concerti di Milano. Ha collaborato con Salvatore Accardo, Bruno Giuranna, David Finckel, Isabelle Faust, Rainer Kussmaul, Massimo Quarta, Marco Rizzi, Wu Han e Cynthia Phelps. Nel 2004 ha fondato Estrio con Laura Gorna e Laura Manzini. Ha inciso per Decca, Chandos, Denon, CPO, Fonè, Amadeus, Stradivarius; nel 2009 ha registrato il Doppio Concerto di Vivaldi con Accardo. Dal 2000 è primo violoncello dell'Orchestra da Camera Italiana e ha ricoperto lo stesso ruolo presso La Fenice di Venezia, il Regio di Torino, San Carlo di Napoli, Orchestra del Centenario Verdiano e Fondazione Toscanini. Ha studiato con Rocco Filippini, David Geringas, Mario Brunello e William Pleeth. Suona un Bernardel del 1837. È docente presso il Conservatorio “G. Verdi” di Torino e il Royal Northern College of Music di Manchester, violoncellista del Quartetto Accardo dal 2013.

LUIGI TANGANELLI ITALIA

Pianoforte

Ha tenuto concerti per importanti società ed associazioni concertistiche in numerose città italiane. Ha eseguito più volte concerti per pianoforte ed orchestra con l'Haydn Philharmonia Orchestra, l'Orchestra A. Stradella, l'Orchestra del Conservatorio S. Cecilia in Roma, Brazos Valley Symphony Orchestra, l'Orchestra Sinfonica di Grosseto, l'Orchestra di Stato della Bulgaria di Plovdiv-Trakia, l'Orchestra di Perugia e dell'Umbria, RomaSinfonietta. Ha effettuato tournée negli Stati Uniti (Farmington, Santa Fe, Durango, Bryan, Houston e College Station per la Texas A&M University e University of Houston e per il Texas Music Festival con registrazioni per la KUHF), in Francia a Parigi (Conservatoire de Musique “M. Ravel”, Conservatoire de musique “E. Satie” e centro F. Chopin), in Cecoslovacchia, in Germania (Berlino, Potsdam, Tecklenburg e Norimberga), in Slovenia e in Giappone. Attualmente insegna presso il Conservatorio di Musica “F. Morlacchi” di Perugia. È invitato a tenere MasterClasses nei Conservatori di Musica e corsi di perfezionamento in varie città italiane, per la University of Houston e per la Fondazione Musicale Showa (Giappone), ed è nominato in giuria di importanti concorsi pianistici nazionali ed internazionali. Si è diplomato in pianoforte con 10/10, lode e Menzione Speciale, sotto la guida del M° Ennio Pastorino presso il Conservatorio di Musica di Reggio Emilia. Successivamente ha frequentato la “Internationale Sommerakademie Mozarteum” di Salisburgo, esibendosi negli Akademiekonzert, e nel 1992 si è diplomato presso l'Accademia S. Cecilia in Roma con il M° Sergio Perticaroli con il massimo dei voti, vincendo la borsa di studio offerta dalla SIAE di Roma.

giovedì

2

APRILE

Palazzo del Consiglio dei Dodici

Piazza dei Cavalieri 1

PISA

ore 21.00

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

15 Invenzioni

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)

Duo n. 1 in Do maggiore WoO 27

Allegro comodo

Larghetto sostenuto

Rondó (Allegretto)

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Duo n. 1 in Sol maggiore K 423

Allegro

Adagio

Rondó-Allegro

GEORG FRIEDRICH HÄNDEL (1685-1759)

JOHAN HALVORSEN (1864-1935)

Passacaglia

Largamente. Con Agilità

CARMINA MORELLÁ SPAGNA

Violino

Il suo preludio musicale germoglia nella sua famiglia grazie a suo padre, nella società musicale l'Artesana di Catarroja, e sotto la guida del violinista Daniel Albir. Diplomata in violino e musica da camera, ha studiato presso il Conservatorio di Catarroja, il Conservatorio José Iturbi di Valencia e il Conservatorio Superior Joaquín Rodrigo di Valencia con M. A. Gorrea, E. Palomares e S. Juan. Ha perfezionato la sua formazione con V. Balaguer e J. Dahlgren, sotto la direzione di Félix Ayo. Professore d'orchestra presso l'Orchestra di Valencia dal 2003, ha sviluppato la propria carriera in stretta relazione con il mondo orchestrale, partecipando come invitata all'Orchestra Giovanile di Vienna, poi come membro della JONDE (Orchestra Giovanile Nazionale Spagnola), dell'Orchestra Ciudad de Granada, dell'Orchestra di Oviedo e dell'Orchestra di Extremadura. Ha collaborato con l'Orchestra della Comunità di Madrid, l'Orchestra di Bilbao e l'Orchestra di Castiglia e León sotto la direzione di maestri quali J. Mena, J. Pons, A. Ròs Marbà, Z. Metha, G. Dudamel, L. Köhler, W. Weller e G. Nosedà. Come solista ha interpretato il doppio concerto per violino e oboe di J.S. Bach, la Suite n. 3 per violino e viola di K. Atterberg, la prima assoluta dell'opera "North Fantasy" di X. Arias. Nell'ambito della musica da camera ha formato un duo con il chitarrista Manuel Mateu, collabora con il Collegium Instrumentale ed è membro fondatore del Dumka Trío, esibendosi nei principali festival di musica da camera in Spagna e in Italia.

DAVID FONS SPAGNA

Viola

Considerato tra i violisti più autorevoli della sua generazione, David Fons è riconosciuto a livello nazionale e internazionale per i numerosi primi premi ottenuti in concorsi di viola. Si è formato con Vicente Ortiz, Luis Roig, Luis Llacer, Jesse Levine e Wilfried Strehle. Ha collaborato con orchestre quali OSN, OCV, RTVE, Royal Opera House e Collegium Instrumentale, lavorando con maestri del calibro di F. Ayo, N. Chumachenko, Y. Menuhin, V. Ashkenazy, Z. Mehta, F. X. Roth e N. Luisotti. Solista esperto, si è esibito in importanti auditorium spagnoli insieme a direttori e solisti quali Cristóbal Soler, Beatriz Fernández, Jesse Levine, Vasko Vassilev e Franco Petracchi, interpretando il grande repertorio per viola e orchestra di W. Walton, K. Penderecki, W. Williams e P. Hindemith. Nel 2019 ha pubblicato l'album "Viola Oppression", con sonate di R. Clarke e D. Shostakovich, e nel 2022 ha registrato per Naxos il Concertino per viola, pianoforte e orchestra d'archi di Eduardo Grau. Ha presentato in prima esecuzione in Spagna la Suite per viola e orchestra di Agustí Borgunyó. A lui sono inoltre dedicate nuove composizioni, tra cui il concerto per viola e orchestra "De soledad sonando..." di Javier Costa. David utilizza per le sue interpretazioni una viola Giacomo e Leandro Bisiach del 1954.

Duo Furia - Schirru

venerdì

10
APRILE

Archivio di Stato

Lungarno Mediceo 30
PISA

ore 21.00

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)

Verano Porteño

EMILIO BALCARCE (1918-2011)

La Bordona

ALEJANDRO SCHWARZ (1969)

Cuerdas con Fueye

GUSTAVO BEYTELMANN (1945)

Clásico y Moderno

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)

Adios Nonino

Tristezas de un doble A

*Visita guidata della mostra allestita a Palazzo Toscanelli
Con la collaborazione dell'Archivio di Stato di Pisa*

FABIO FURIA ITALIA

Bandoneon

Concertista, didatta, compositore e arrangiatore, è considerato uno dei più importanti bandoneonisti della sua generazione. Si è esibito nelle più prestigiose sale da concerto internazionali, tra cui la Tonhalle di Zurigo, la Dvořák Hall di Praga, il Teatro Bozar di Bruxelles, il National Center for the Performing Arts di Pechino, la National Concert Hall di Taipei, il Parco della Musica di Roma, il Teatro Lirico di Cagliari e la Großer Saal di Klagenfurt. Il suo talento è riconosciuto da istituzioni e festival come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Festival di Lubiana, l'Emilia Romagna Festival, il Festival Stradivari di Cremona, il Maggio dei Monumenti e il Shanghai MISA Festival. Ha collaborato con artisti e ensemble di fama internazionale, tra cui I Musici, Antony Pay, Michel Michalakakos, Federico Mondelci, Anne Gastinel, Solisti della Scala, Kodály String Quartett, Budapest String Orchestra, Daniel Binelli, Juan José Mosalini, Salzburg Chamber Soloists, Orchestra Sinfonica di Kiev, Baden-Baden Symphony Orchestra e Trio Wanderer. Ha iniziato lo studio della fisarmonica a sette anni, proseguendo con Eliana Zajec e Corrado Rojac, e si è diplomato in clarinetto al Conservatorio di Cagliari con il massimo dei voti sotto la guida del M° Roberto Gander. È il primo e unico docente titolare di cattedra di bandoneon in un conservatorio italiano, vincitore del concorso ministeriale ex DM180/2023.

MARCO SCHIRRU ITALIA

Pianoforte

Classe 1994, Marco Schirru si diploma in Pianoforte col massimo dei voti, lode e menzione speciale presso il Conservatorio "G.P. da Palestrina" di Cagliari sotto la guida della Prof.ssa Aurora Cogliandro, dove consegue anche il Diploma accademico di II livello con 110/110, lode e menzione speciale. Si perfeziona con Pietro De Maria alla Scuola di Musica di Fiesole ed Enrico Pace presso l'Accademia di Pinerolo, partecipando inoltre a masterclass con J.M. Luisada, J. Rouvier, U. Weyand, D. Merlet, L. Zilberstein, G. Andaloro, G. Tacchino, P. Camicia, B. Canino e R. Castro. Ha concluso il corso biennale per maestri collaboratori dell'Accademia del Teatro alla Scala. In qualità di solista e camerista si è esibito in alcuni tra i più prestigiosi teatri italiani (Teatro La Fenice di Venezia, Teatro Carlo Felice di Genova, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Massimo "Bellini" di Catania, Teatro alla Scala di Milano) e per importanti festival in Italia e all'estero, risultando vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali. I concerti del Novafonic Quartet, formazione della quale è membro da diversi anni, sono stati trasmessi da Rai5 e Rai Radio 3. Ha collaborato con artisti di chiara fama quali Anna Tifu, Fabio Furia, Barbara Frittoli, Ernesto Palacio, Ottavio Dantone, Sesto Quatrini. Attualmente è docente di Pratica pianistica presso il Conservatorio di Cagliari.

domenica

12
APRILE

Chiesa dei Santi Andrea e Lucia a Ripoli

Via Nuova 87
CASCINA - PISA

ore 17.00

MAURO GIULIANI (1781-1829)

Sonata Op. 85

HEITOR VILLA-LOBOS (1887-1959)

Prelude n. 1

PABLO DE SARASATE (1844-1908)

Romanza andaluza, Op. 22 n. 1

BADEN POWELL (1896-1984)

Medley

NICCOLÓ PAGANINI (1782-1840)

Sonata concertata in La maggiore MS 2

Cascina e il suo Romanico in Musica

ore 16.00

*In occasione del concerto visita guidata nell'ambito
del progetto Cascina e il suo Romanico in Musica*

ETTORE PELLEGRINO ITALIA

Violino

Violinista dalla carriera internazionale, svolge intensa attività concertistica in formazioni cameristiche e con istituzioni liriche e sinfoniche, sia come spalla che come solista, esibendosi in Italia e all'estero. È stato spalla dell'Orchestra del Gonfalone di Roma e dell'Orchestra Regionale del Lazio, del complesso I Solisti Aquilani, con concerti in Italia, Germania, Spagna, Belgio, Canada, Francia, Stati Uniti, Egitto, Libano, Marocco. Si esibisce come solista con il complesso Archi dell'Orchestra di Roma nelle più importanti sale da concerto del Giappone e con Philipp Moll e i Solisti della Scala. Con l'Orchestra del Teatro alla Scala, diretta da Daniel Barenboim, partecipa a una lunga tournée in Israele, in Giappone e nelle principali città europee, e collabora, sempre con il ruolo di prima parte, con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano e con l'omonima Orchestra Filarmonica sotto la guida di grandi interpreti quali D. Harding, M. Chung, D. Barenboim, D. Gatti, D. Renzetti, R. De Burgos. Ha eseguito e inciso, in qualità di solista, diverse colonne sonore composte dal M° Ennio Morricone, sotto la direzione del quale si è esibito in alcuni dei più importanti teatri europei. Suona un violino Goffredo Cappa del 1683, ex Michael Rabin.

GIANLUCA PERSICHETTI ITALIA

Chitarra

Dopo il diploma in chitarra presso il Conservatorio di S. Cecilia di Roma sotto la guida dei M° Gangi e C. Carfagna, consegue il diploma in Strumenti a Percussione sotto la guida di Leonida Torrebruno. Con Massimo Aurelie e Massimo delle Cese forma il "Trio Chitarristico S. Cecilia", con il quale si esibisce in tutto il mondo e pubblica il CD "Mutation", ricevendo entusiastiche recensioni sulle più importanti riviste internazionali di settore (Soundboard – USA, Classical Guitar – UK, Les Cahiers de la Guitare – Francia). Nel 2007 inizia la sua collaborazione con Lina Sastri al Teatro Quirino di Roma e al Teatro La Pergola di Firenze.

Ha partecipato come chitarrista solista insieme al violinista Ettore Pellegrino e all'Orchestra Sinfonica di San Remo, con gli arrangiamenti del M° Roberto Molinelli, al progetto "Bach... tra classico e jazz...".

È vincitore del Concorso a Cattedra nei Conservatori ed è titolare della cattedra di Chitarra Classica al Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

venerdì

17
APRILE

Villa Del Lupo

Via San Giovanni 59

Arena Metato

PISA

ore 21.00

OTHMAR SCHOECK (1886-1957)

Albumblatt WoO 70

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Sonata in Mi bemolle maggiore BWV 1031

Allegro moderato

Siciliano

Allegro

JOSEPH LAUBER (1864-1952)

Tanz-Suite im alten Stil, Op. 48

Allemande

Courante

Sarabande

Gigue

Gavotte

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

ALFRED CORTOT (1877-1962)

Arioso dal concerto in Fa minore BWV 1056 per pianoforte solo

FRANCIS POULENC (1899-1963)

Sonata per flauto e pianoforte

Allegro malinconico

Cantilena

Presto giocoso

A seguire "Il Contrappunto"

Assaggi salati a cura di Zanobini Pasticceria

TOMMASO MARIA MAGGIOLINI SVIZZERA

Flauto

Nato a Milano nel 1991, Tommaso Maggiolini si è diplomato in flauto a soli 18 anni presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano, perfezionandosi successivamente con Alfred Rutz, Verena Bosshart e Felix Renggli presso il Conservatorio della Svizzera Italiana e la Hochschule der Künste di Berna. Svolge un'intensa attività cameristica – dal duo al quartetto – che lo ha portato a esibirsi in Italia, Svizzera, Francia, Austria, Germania e Stati Uniti. Ha inciso, in diverse formazioni, per le etichette VDE-Gallo, Concerto Classics, Sony Classical e Aulicus Classics, collaborando inoltre con RSI – Radiotelevisione Svizzera Italiana per diversi concerti in diretta. Dal 2018 collabora in qualità di primo flauto con l'Orchestra da Camera Canova, con la quale si è anche esibito come solista. È regolarmente invitato come membro di giuria in concorsi musicali nazionali e internazionali. Dal 2023 è docente presso la Scuola Universitaria del Conservatorio della Svizzera Italiana. Suona un flauto Nagahara 14k.

NICOLAS MOTTINI SVIZZERA

Pianoforte

Nato a Bellinzona nel 1989, ha studiato pianoforte al Conservatorio della Svizzera Italiana e alla Haute École de Musique de Lausanne sotto la guida di Sandro D'Onofrio, Nora Doallo e Ricardo Castro. Nel 2008 ha vinto il Primo Premio al Concorso Svizzero di Musica per la Gioventù e ha successivamente seguito masterclass con Pascal Rogé, Aleksandar Madzar e Hans-Jürg Strub. Collabora stabilmente con Valentina Londino e Tommaso Maggiolini, con i quali si è esibito in Svizzera, Francia, Italia e Germania. Ha registrato il CD *Une flûte enchantée* per l'etichetta VDE-Gallo e, nel 2024, presso lo Studio Stelio Molo di Lugano, il CD *Late Romantic Swiss Flute Sounds* per Aulicus Classics. Si è inoltre esibito più volte in diretta su RSI – Radiotelevisione Svizzera Italiana. Svolge attività didattica come docente di pianoforte e maestro collaboratore presso la Scuola di Musica del Conservatorio della Svizzera Italiana.

A S S O C I A Z I O N E
FANNY MENDELSSOHN



Foto di Alessio Alessi

domenica

19
APRILE

Chiesa di San Miniato a Marciabella

Via Carraia
Marciana
CASCINA - PISA

ore 17.00

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Ich ruf' zu dir, Herr Jesu Christ BWV 639

Wir setzen uns mit Tränen nieder BWV 244

Dalla Passione Secondo Matteo

Toccata e Fuga in Re minore BWV 565

ANTONIO VIVALDI (1678-1741)

Concerto in Fa minore "L'Inverno"

Allegro non molto

Largo

Allegro finale

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Aria sulla quarta corda

NICCOLÒ PAGANINI (1782-1840)

Capricci n. 21-24

Adagio dal concerto in Mi minore n. 0

La Campanella

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

CHARLES GOUNOD (1818-1893)

Ave Maria

GIOACCHINO ROSSINI (1792-1868)

Cavatina di Figaro

Cascina e il suo Romanico in Musica

ore 16.00

*In occasione del concerto visita guidata nell' ambito
del progetto Cascina e il suo Romanico in Musica*

GIANLUCA CAMPI ITALIA

Fisarmonica

Concertista di fisarmonica, nato a Genova nel 1976, Gianluca Campi a 11 anni ha iniziato a studiare fisarmonica sotto la direzione di Giorgio Bicchieri, e armonia con Paolo Conti. A 12 anni ha partecipato e ha vinto il Concorso Internazionale di Vercelli per fisarmonica ed, in seguito, ha partecipato al Campionato Italiano tenutosi a Genova, dove si è classificato nuovamente al 1° posto, riscuotendo enorme successo. A 13 anni ha preso parte ancora al Concorso Internazionale di Vercelli, classificandosi al 1° posto e ricevendo i complimenti di Wolmer Beltrami, che lo definì un “enfant prodige” e il “Paganini della fisarmonica”. Successivamente ha studiato con importanti maestri quali Gianluca Pica e Jacques Mornet. Nel 2000 ha vinto il Trofeo Mondiale di Fisarmonica, svoltosi ad Alcobaça in Portogallo. Si è esibito in numerose sedi concertistiche (Sala Grande del Conservatorio G. Verdi e Sala Puccini per la Società dei Concerti di Milano, Teatro Carlo Felice e Palazzo Ducale di Genova, Teatro Vittorio Emanuele di Messina). Nel 1998 ha collaborato con l'Orchestra del Conservatorio N. Paganini di Genova, eseguendo in vari teatri d'Italia e all'estero la Kammermusik 1 di Paul Hindemith sotto la guida del direttore Gianmarco Bosio. Ha suonato come fisarmonica solista in molte prestigiose orchestre, come quella del Teatro Carlo Felice di Genova, diretta dal Maestro e compositore Nicola Piovani. Collabora con la Poseidon Orchestra diretta dal Maestro Roberto Bacchini. Attualmente è l'unico esecutore al mondo della fisarmonica liturgica “M. Dallapè”: la rarità dell'evento, nonché dello strumento stesso, è il fatto che per la prima volta nessuno al di fuori delle mura vaticane aveva avuto il privilegio di fare un concerto. Ha inciso vari CD per le seguenti case discografiche: Dryno Records, Il Melograno, Philharmonia; ed in particolare, nel 2006 ha pubblicato per Phoenix Classics un CD interamente dedicato a Niccolò Paganini, elaborando per fisarmonica i Capricci e i Concerti del grande compositore genovese. Quest'incisione ha ricevuto varie segnalazioni da riviste specializzate ed, in particolare, dalla celebre rivista “Musica”, è stata definita “eccezionale”. Inoltre, è autore di varie composizioni per fisarmonica, pubblicate anche dalle Edizioni Berben e Sonytus. Di recente ha fatto una tournée in Sud America, toccando vari paesi tra cui Argentina e Brasile, eseguendo il tango tradizionale argentino e riscuotendo grande successo. *“Gianluca Campi è un virtuoso di prim'ordine... non soltanto riesce ad eseguire un numero impressionante di note nel più breve tempo possibile, ma conduce il fraseggio in modo da tenere sempre alta la tensione emotiva... fa cantare e parlare il suo strumento sfruttandone tutte le possibilità agogiche e dinamiche... ascoltare per credere.”*

venerdì
24
APRILE

Hotel Bagni di Pisa

Largo Shelley 18
SAN GIULIANO TERME

ore 21.00

Sala Granduca

Trio di Stato della Repubblica del Kazakistan

DMITRI SHOSTAKOVICH (1906-1975)

Piano Trio n. 2

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)

Las Cuatro Estaciones Porteñas
(*Le Quattro Stagioni di Buenos Aires*)

Primavera porteña (Primavera)

Verano porteño (Estate)

Otoño porteño (Autunno)

Invierno porteño (Inverno)

*Concerto realizzato in collaborazione
con Qazaqconcert e Astana Filarmonia*

*A seguire "Sinfonia di assaggi salati"
a cura di Bagni di Pisa*

FORTE TRIO KAZAKISTAN

Trio di Stato della Repubblica del Kazakistan

Maxat Jussupov *Violino*

Murat Narbekov *Violoncello*

Timur Urmancheyev *Pianoforte*

Formatosi sotto il patrocinio dell'Ente di Concerti Qazaqconcert, è composto da vincitori di concorsi internazionali: il violinista Maxat Jussupov, il violoncellista Murat Narbekov e il pianista Timur Urmancheyev, fondatore e direttore artistico dell'ensemble, Artista Emerito del Kazakhstan e Cavaliere dell'Ordine "Kurmet".

Il repertorio del Forte Trio spazia dalla musica barocca ai grandi capolavori romantici fino al jazz; le composizioni di autori contemporanei kazaki e la musica folcloristica kazaka occupano un posto importante nell'attività artistica dell'ensemble.

Il Forte Trio tiene tournée e svolge un'intensa attività concertistica nelle più prestigiose sale da concerto del mondo, come il Conservatorio di Stato Čajkovskij di Mosca, la Filarmonica di Pechino, la Sala Cadillac di Shanghai, la Philharmonie di Berlino (con i Berliner Philharmoniker), la Salle Cortot a Parigi, la Sala Molière a Lione e inoltre in Italia, Finlandia, Malta, Georgia, Kirghizistan, Uzbekistan e anche nelle esotiche isole di Antigua e Barbuda.

giovedì
30
APRILE

Villa Rita
Località La Noce 42
Uliveto Terme
PISA

ore 21.00

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Concerto Italiano in Fa maggiore BWV 971

Allegro

Andante

Presto

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827)

Sonata Op. 10 n. 2 in Fa maggiore

Allegro

Allegretto

Presto

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

Sonata in Do maggiore K 330

Allegro moderato

Andante cantabile

Allegretto

*Chiude la serata "Capriccio Dolce e Salato"
Omaggio ai tre compositori*

ROBERTO ISSOGLIO **ITALIA**

Pianoforte

Ha iniziato gli studi di pianoforte a Torino, proseguendoli in Germania con Roland Pröll. La sua formazione si è poi completata con Maria Gachet e Bruno Canino. Ha frequentato corsi di perfezionamento con Pavel Gililov e con Peter Lang al Mozarteum di Salisburgo. Dopo il Diploma di Pianoforte, ha conseguito i Diplomi accademici di II livello in Pianoforte ad indirizzo concertistico – col massimo dei voti e la lode – e in Didattica dello strumento. Oltre all'attività concertistica come solista, quale camerista collabora regolarmente con vari gruppi – tra cui quelli dei Berliner Philharmoniker – e con artisti quali Bruno Canino, Julius Berger, Maria Kliegel, Alessandro Milani, Cihat Askin. Ospite di numerosi festival internazionali, ha suonato in sale prestigiose tra cui St. Martin in the Fields a Londra, la Philharmonie e il Konzerthaus di Berlino, il Palau de la Música di Valencia, la Cemal Reşit Hall di Istanbul. Ha registrato numerosi CD trasmessi da varie emittenti radiofoniche. Tiene corsi di perfezionamento di Pianoforte e di Musica da camera; è stato membro di giuria in vari concorsi internazionali. È stato professore ospite presso l'Università tedesca di Osnabrück e docente di Musica da camera presso i Conservatori di Cosenza e Torino. Per la stessa disciplina è attualmente titolare di cattedra presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

domenica

3

MAGGIO

Teatro di Via Verdi

Via Giuseppe Verdi 12
VICOPISANO

ore 17.00

LUIGI MAURIZIO TEDESCHI (1867-1944)

Elegia Op. 21

GIACOMO PUCCINI (1858-1924)

"O mio babbino caro", Aria SC88

CAMILLE SAINT-SAËNS (1835-1921)

Fantaisie Op. 124

MAX RICHTER (1966)

Embers

The Tartu

RYUICHI SAKAMOTO (1952-2023)

Piece for Ilia

JOE HISAISHI (1950)

A town with Ocean View

Princess Mononoke

One Summer Day

CARLOS GARDEL (1890-1935)

Por una Cabeza

A seguire "Note d'Olio"

*Bruschetta con Olio EVO offerta dall'Azienda Agricola
Il Frantoio di Vicopisano e visita al Frantoio per scoprire
da vicino il percorso dell'Olio e gustare i sapori del Monte*

LINDA HEDLUND FINLANDIA

Violino

Linda Hedlund si è laureata all' Università di Musica e Arti dello Speracolo di Vienna nel 2002 e ha proseguito per completare il suo dottorato in violino preso la Sibelius Academy e si è specializzata in violino barocco presso la Novia University of Applied Sciences in Finlandia. Linda ha vinto vari concorsi e ha lavorato come primo violino tra gli altri al Pacific Music Festival Japan (1999) con Michael Tilson Thomas e con Tapiola Sinfonietta (2004). Esibendosi a livello internazionale come solista e musicista da camera, Hedlund ha collaborato con i principali musicisti dell'Orchestra Filarmonica di Vienna e il pianista prof. Oliver Kern per la musica da camera. Si è esibita anche come solista con l'Orchestra La Tempesta, Istanbul, Milli Insurance Orchestra, Vogtland Philharmonie, Wegelius Chamber Orchestra, Ensemble Borromini, Les Solistes de Monte Carlo, Presidential Orchestra of Northern Cyprus, Austrian Chamber Orchestra e OSUEL Symphony orchestra in Brasile. Linda Hedlund si è esibita come solista al Grafenegg Festival (Austria), Nancyphonies (Francia), Honart Festival Konzerthaus Wien, Teatro Bibiena, Mantova e in Carnegie Hall, New York.

FLORALEDA SACCHI ITALIA

Arpa

Arpista, compositrice e produttrice, Floraleda Sacchi fa parte di una nuova generazione di musicisti d'avanguardia che vanno oltre le convenzioni e gli stili come mostrano i suoi spettacoli e i suoi oltre trenta dischi per etichette come Decca, Deutsche Grammophon, Brilliant Classics e Amadeus Arte. Floraleda, accanto ad una carriera tradizionale, contribuisce nel portare il linguaggio classico nel 21° secolo, in particolare combinandolo con la tecnologia e i nuovi media, forse anche per questa ragione è una delle arpiste con il maggior numero di ascolti streaming del mondo. Ha suonato nelle principali sale e festival (Carnegie Hall, Palazzo delle Nazioni Unite, Gewandhaus, Konzerthaus Berlin, Binyanei Hauma Jerusalem, Sala Verdi Milano, Gasteig, Glenn Gould Studio Toronto, Auditorium della Conciliazione Roma, Prefectural Hall Kyoto, Salle Varèse Lyon, Concerts de la Croix Rouge, Genève, River Concert Series Washington, Musica no Museo Rio de Janeiro, Festival de Carthage Tunisi, Quintai Hall Cina).

venerdì

8

MAGGIO

Pieve di San Casciano

Piazza San Casciano 1

San Casciano

CASCINA - PISA

ore 21.00

JOSEPH HAYDN (1732-1809)

Trio in Sol maggiore n. 39 "All'Ongarese"

Andante

Poco adagio

Finale: Rondò all'Ongarese - Presto

FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY (1800-1847)

Trio in Do minore n. 2, Op. 66

Allegro energico e con fuoco

Andante espressivo

Scherzo: Molto allegro quasi presto

Finale: Allegro appassionato

Cascina e il suo Romanico in Musica

ore 20.00

*In occasione del concerto visita guidata nell'ambito
del progetto Cascina e il suo Romanico in Musica*

Markéta Janoušková *Violino*

Jan Páleníček *Violoncello*

Jitka Čechová *Pianoforte*

Lo Smetana Trio, fondato nel 1934 dal leggendario pianista Josef Páleníček, è oggi uno dei più importanti ensemble d'Europa; nel 2024 ha celebrato il 90° anniversario dalla sua nascita. È regolarmente invitato nei festival più prestigiosi in Europa, Giappone, Brasile, USA, Canada, Corea del Sud, e collabora con direttori come Serge Baudo e John Axelrod e con orchestre quali Bamberg Symphony Orchestra, Orchestra della Svizzera Italiana, ONPL Orchestra Nantes, Prague Symphony Orchestra e Filarmonica di Praga. Dal 2000 incide per Supraphon, ricevendo numerosi premi da riviste come Diapason, Le Monde de la Musique, BBC Music Magazine e France Musique per CD dedicati a Smetana, Suk, Novák, Dvořák, Martinů, Zemlinsky, Rachmaninov e Arensky. La Wigmore Hall di Londra lo ha scelto come ensemble in residenza per la stagione 2024/2025.

Markéta Janoušková si è laureata presso l'Accademia "Hanns Eisler" di Berlino. Ha suonato nelle sale più prestigiose, tra cui la Philharmonie di Berlino, la Elbphilharmonie di Amburgo, il Rudolfinum e la Smetana Hall a Praga. Ha inciso per etichette europee e il suo album solistico L'Astre Bleu (Genuin/Naxos Germania, 2023) ha ricevuto ampi consensi. Ha registrato opere di Miloslav Kabeláč per Deutschlandfunk Kultur/Capriccio con solisti dei Berliner Philharmoniker. Nel 2022 è stata nominata per il Premio Dwight and Ursula Mamlok nella categoria solisti under 35.

Jan Páleníček ha studiato con Saša Večtomov, Miloš Sadlo e Paul Tortelier, perfezionandosi in musica da camera con Josef Vlach e il padre Josef Páleníček. Vincitore di numerosi premi internazionali, si è esibito con orchestre come la Sinfonica di Praga, Prague Radio Symphony Orchestra, Lugano Festival Orchestra, Filarmonica di Monte Carlo e Filarmonica di Stato di Brno. I suoi tour lo hanno portato in Europa, America, Africa e Giappone. Le sue incisioni di Brahms, Martinů, Rachmaninov, Dvořák, Čajkovskij e Haydn hanno ricevuto grande apprezzamento.

Jitka Čechová ha studiato con Jan Novotný, Peter Toperczer, Eugen Indjic, Vitali Berzon, Rudolf Kehr e Lazar Berman. Vincitrice di numerosi concorsi internazionali, ha ottenuto successo di critica come solista in Europa, Sudafrica, Sudamerica e Giappone. Si esibisce regolarmente in festival e sale prestigiose (Edimburgo, Graz, Parigi, Francoforte, Baden-Baden, Bodensee, Primavera di Praga). La musica da camera è parte essenziale della sua identità artistica. Ha inciso numerosi CD come solista e in ensemble.

domenica

10
MAGGIO

Villa Medicea di Coltano

Via Palazzi 21
Coltano
PISA

ore 16.00

NINO ROTA (1911–1979)

Sonata in Re

Allegretto scorrevole (cantabile)

Andante (quasi adagio)

Allegretto scorrevole

GAETANO DONIZETTI (1797–1848)

Concertino

Andante sostenuto

Allegretto

JULES BURGMEIN (1840–1912)

Romance Poudrée

VINCENZO BELLINI (1801–1835)

da La Sonnambula

“Casta Diva”

GIUSEPPE VERDI (1813–1901)

LUIGI BASSI (1833–1871)

Divertimento sopra i motivi del Trovatore

MICHELE MANGANI (1966)

Pagina d'Album

NINO ROTA (1911–1979)

Suite di musiche da film

*Nell'intervallo tra i due concerti aperitivo
offerto dalla Proloco di Coltano
e visita guidata alla mostra all'interno della villa*

EDOARDO PIAZZOLI ITALIA

Clarinetto

Diplomato in clarinetto presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano sotto la guida del M° Primo Borali, ha proseguito gli studi presso l'Accademia Chigiana di Siena, perfezionandosi con il M° Giuseppe Garbarino e conseguendo il Diploma d'Onore. Ha completato la formazione con i Maestri Fabrizio Meloni, Michele Carulli e Richard Stoltzman. Presso il Conservatorio di Musica di Como ha conseguito, con il massimo dei voti e la lode, la laurea magistrale in clarinetto ad indirizzo “solistico” e il medesimo titolo accademico in Direzione e Composizione per Coro. Membro dell'Orchestra Giovanile Italiana di Fiesole (FI), ha collaborato con le orchestre RAI, Radio-Televisione della Svizzera Italiana di Lugano, “I Pomeriggi Musicali di Milano”, Sinfonica di S. Remo, “A. Toscanini” di Parma, Teatro “La Fenice” di Venezia, l'Orchestra Sinfonica Arscantus (VA), Orchestra Sinfonica Europea (VA) e con la Lake Como Philharmonic Orchestra (CO), incidendo per le case discografiche Nuova Era, Icarus Ricordi, Fonit-Cetra ed Arion. Vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali, ha partecipato al prestigioso “Festival d'Automne de l'Opéra de Paris Bastille” di Parigi, suonando con i solisti dell'Orchestra RAI in un concerto dedicato alle musiche di L. Berio, diretto dallo stesso compositore. Si è esibito in qualità di esecutore e direttore in Belgio, Francia (Parigi), Polonia, Romania, Stati Uniti d'America (Chicago), Svizzera, Ungheria, Austria (Vienna, Sala d'Oro). Titolare della cattedra di Clarinetto presso il Liceo Musicale “A. Manzoni” di Varese, è invitato in qualità di esperto in commissioni di concorsi e di docente a masterclass in Italia e all'estero.

LIVIA RIGANO ITALIA

Pianoforte

Si è diplomata in pianoforte presso il Conservatorio “G. Verdi” di Milano. Ha seguito corsi internazionali di interpretazione pianistica, perfezionandosi con il M° Nelson Delle-Vigne Fabbri in Belgio, il M° Oxana Yablonskaya (docente alla Juilliard School di New York) in Francia, il M° Jean François Thiollier e il M° Eli Perrotta in Italia. È stata accompagnatrice pianistica di un master di canto tenuto a Taipei (Taiwan). Su invito dell'Istituto Italiano di Cultura di Pechino e del China International Culture Exchange Center ha effettuato, come solista, una tournée in Cina, esibendosi alla Concert Hall e nei Conservatori di Pechino e Shanghai, ottenendo un notevole successo, evidenziato anche dal prestigioso “China Daily”. Ha registrato, insieme ad altri artisti, un CD dedicato ai valzer per pianoforte dei compositori più significativi della letteratura pianistica e ha partecipato a un ciclo di lezioni-concerto dedicate all'esecuzione integrale delle sonate di W. A. Mozart, esibendosi a Milano e in altre città lombarde. Da diversi anni tiene concerti secondo la formula della lezione-concerto, con l'intento di promuovere e divulgare la cultura musicale. Accanto all'attività concertistica, si è sempre dedicata alla didattica musicale: è docente di ruolo di pianoforte e accompagnatrice pianistica presso il Liceo Musicale Statale “Manzoni” di Varese e docente di pianoforte presso il Conservatorio di Reggio Emilia.

domenica

10
MAGGIO

Villa Medicea di Coltano

Via Palazzi 21
Coltano
PISA

ore 18.00

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756-1791)

dal Don Giovanni

Aria di Leporello "Madamina, il catalogo"

da Le nozze di Figaro

Cavatina di Figaro "Se vuol ballare"

GIUSEPPE VERDI (1813-1901)

da Rigoletto

Aria di Rigoletto "Cortigiani, vil razza dannata"

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685-1750)

Cantata "Lasset uns mit Jesu ziehen"

CHRISTOPH VON WIETZEL - ULRICH PAKUSCH

"Schläft ein Lied in allen Dingen"

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)

Frühlingsfahrt

Canto tradizionale tedesco:

"Geh aus mein Herz"

RICHARD WAGNER (1813-1883)

da Tannhäuser

Lied an den Abendstern

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)

Lied eines Schiffers an die Dioskuren

JOSH GROBAN (1981)

You rise me up

FRANK SINATRA (1915-1998)

My way

CHRISTOPH VON WEITZEL **GERMANIA**

Baritono

“L’interpretazione della canzone di Weitzel penetra nell’esistenziale. Non è solo il bel canto ad essere interessante, ma anche il senso delle parole intensificato dalla musica, con cui vengono descritte situazioni emozionali fondamentali.”

Ciò che Gerhard Rohde scrive sul Frankfurter Allgemeine Zeitung riflette la preoccupazione di Christoph von Weitzel: partire dalla parola per scandagliare la musica, occuparsi intensamente del significato per riscoprire il vero e il bello. Ha completato gli studi di canto con il professor John Lester (USA) e Barry Mora all’Opera di Francoforte. La partecipazione alla masterclass di Lied di Elisabeth Schwarzkopf e il lavoro con il Kammersänger Walter Berry hanno plasmato il suo sviluppo artistico. Gli impegni lo hanno portato al Salzburger Landestheater, al Vogtland Theater Plauen e al Mainfranken Theater Würzburg come membro permanente, e come ospite nelle opere di Francoforte, all’Opera di Norimberga, nei teatri di Zwickau e Ratisbona e all’Alte Oper di Francoforte. Si è esibito in festival d’opera e recital in Austria, Italia, Inghilterra, Spagna, Repubblica Ceca, Danimarca, Polonia, Nuova Zelanda e Sudafrica. Il suo repertorio abbraccia quattro secoli di musica europea, inclusi compositori contemporanei. Si è distinto per le versioni sceniche dei cicli di Lieder di Schubert e per lo sviluppo di nuovi formati di recital, che lo hanno portato in importanti sale e festival come Alte Oper (Francoforte), Gasteig (Monaco), Palais am Festungsgraben (Berlino), Haddo House (Aberdeen), Laeishalle (Amburgo), Mozartfest Würzburg, Mosel Musikfestival, Hohenloher Kultursommer, Fränkischer Sommer, Schubertiade Roskilde, oltre che in Italia, Nuova Zelanda e Sudafrica. Ha registrato per radio (tra cui il Requiem di M. Duruflé), televisione e su CD. L’ex cancelliere federale Helmut Schmidt e l’ex presidente federale Christian Wulff, tra gli altri, sostengono il suo progetto “Opera per i senzatetto – Winterreise – Le canzoni diventano Grand Opera”, in cui la versione scenica dell’opera sensibilizza sulla crescente situazione dei senzatetto e sul lavoro dei loro aiutanti. Con questo progetto, si è fatto un nome ben oltre il mondo della musica nella Germania occidentale.

ULRICH PAKUSCH **GERMANIA**

Pianoforte

Ha studiato direzione d’orchestra, pianoforte e organo. Dal 2004 al 2011 Ulrich Pakusch è stato direttore degli studi e direttore d’orchestra al Teatro Mainfranken di Würzburg. Oltre al repertorio classico-romantico, ha diretto numerose opere del XX e XXI secolo, opere e composizioni in prima assoluta di Magret Wolf, Michael Obst, Manfred Trojahn e Gerhard Stäbler. Oltre alla sua attività universitaria, Ulrich Pakusch ha diretto i Berliner Symphoniker in occasione di una produzione operistica all’Israel Festival di Gerusalemme. Come organista, concerti ospiti lo hanno portato agli organi della Filarmonica di Berlino e della Konzerthaus am Gendarmenmarkt, della Basilica di San Pietro a Roma, Calgary, Auckland, Nazareth, Betlemme e Gerusalemme.

venerdì
15
MAGGIO

Museo Piaggio

Viale Rinaldo Piaggio 7
PONTEDERA

ore 21.00

MORITZ MOSZKOWSKI (1854–1925)

5 Danze spagnole

Allegro brioso

Moderato

Con moto

Allegro comodo

Bolero

JOHANNES BRAHMS (1833–1897)

2 Danze ungheresi

PĚTR IL'IČ ČAJKOVSKIJ (1840–1893)

Trascrizioni dai balletti

Il Lago dei cigni

Scène

Dans des cygnes'

Czardas: Danse hongroise

(trascrizione di Eduard Langer)

Lo Schiaccianoci

Marche

Danse de la Fée-Dragée

"Trépak" Danse russe

Danse chinoise

Valse des fleurs

(trascrizione di Eduard Langer)

FRANZ LISZT (1811–1886)

Rapsodia Ungherese n.2

(trascrizione di Franz Bendel)

A seguire "Lo Schiaccianoci Goloso"
Balletto e Rapsodia di sapori
A cura di Zanobini Pasticceria

DUO PIANISTICO DEGAS

Gala Chistiakova RUSSIA/ITALIA

Diego Benocci ITALIA

Il Duo Degas, composto da Gala Chistiakova e Diego Benocci, si è formato nel 2014, quando i due pianisti si perfezionavano presso l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola. Gala Chistiakova è nata a Mosca in una famiglia di musicisti. Ha iniziato i suoi studi di pianoforte a 3 anni con sua madre, Liubov Chistiakova. Dal 1993 al 2005 ha studiato alla Scuola Centrale del Conservatorio di Mosca intitolato a P. Tchaikovsky con i professori Helena Khoven e Anatoly Ryabov. Nel 2014 Gala ha terminato il Conservatorio di Mosca e un corso post-laurea in una classe del professor Mikhail Voskresensky, e dal 2011 ha studiato presso l'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" nella classe del Prof. Boris Petrushansky. Diego Benocci è nato a Grosseto. Ha iniziato gli studi musicali presso l'Istituto Musicale della sua città con il M° Giuliano Schiano. Si è diplomato presso il Conservatorio "G. Frescobaldi" di Ferrara e ha concluso il corso di laurea presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze nella classe della Prof.ssa Maria Teresa Carunchio e all'Accademia Pianistica Internazionale "Incontri col Maestro" di Imola sotto la guida del M° Enrico Pace e del M° Igor Roma. Hanno collaborato come duo con orchestre sinfoniche e da camera e recentemente si sono esibiti alla Weston Recital Hall di Oxford, al Festival International de Musique de Chambre Est Ouest in Belgio, Palermo Classica, Sanremo Summer Symphony, Madeira Piano Fest in Portogallo, Milano Classica, Eifel Musicale ad Aquisgrana, Ferrara Piano Duo Festival, Conservatorio Tchaikovsky di Mosca, Teatro Palladium a Roma e in un concerto straordinario per G. Armani a Londra. L'etichetta OnClassical, in collaborazione con Naxos of America, ha pubblicato nel 2021 il loro primo CD con le trascrizioni dei celebri balletti di Tchaikovsky, a cui ne è seguito di recente un secondo interamente dedicato a Brahms con le 21 Danze Ungheresi e i Walzer Op. 39, e un terzo dedicato alla musica per pianoforte a quattro mani di Grieg.

Duo Béla Kovács

giovedì

21

MAGGIO

Villa di Corliano

Via Statale Abetone 50
SAN GIULIANO TERME

ore 21.00

JOHANNES BRAHMS (1833–1897)

Die Mainacht Op. 43/2

Minnelied Op. 71/5

CÉCILE CHAMINADE (1857-1944)

Serenade espagnole

(arrangiamento di Friedrich-Max Kreisler)

LILI BOULANGER (1893–1918)

Reflects

Nocturne

ROGER QUILTER (1877–1953)

Where go the boats?

Come away, Death

KURT WEILL (1900–1950)

Youkali

ASTOR PIAZZOLLA (1921-1992)

Ausencias

Mumuki

Oblivion

SECRET GARDEN

Songs from a Secret Garden

ENNIO MORRICONE (1928-2020)

Love theme from Cinema Paradiso

HENRY MANCINI (1924-1994)

Moon River

A seguire "Colonna Sonora Golosa"

Degustazione offerta da 'Osteria all'Ussero da Antonio'

DUO BÉLA KOVÁCS SPAGNA

Irene Ces *Clarinetto*

Manuel Tévar *Pianoforte*

Composto dalla clarinettista Irene Ces e dal pianista e direttore d'orchestra Manuel Tévar, si distingue come una delle proposte più innovative e promettenti nel panorama musicale attuale. Il nome del duo si ispira al compositore ungherese Béla Kovács, noto per le sue composizioni per clarinetto, riflettendo l'orientamento particolare del gruppo verso la musica contemporanea e da camera. Hanno debuttato come duo nel 2023; da allora hanno conquistato palcoscenici prestigiosi, tenendo tour in Germania e negli Stati Uniti.

Irene Ces

Clarinettista, uno dei talenti emergenti più importanti della sua generazione. Ha suonato in sale prestigiose come l'Auditorio Nacional, il Teatro Real di Madrid, il Teatro Monumental, i Teatri del Canal, l'Auditorio Víctor Villegas di Murcia e l'ADDA di Alicante, tra le altre. Molto attiva nel campo della musica da camera e impegnata nella diffusione della musica contemporanea, di cui è specialista, le sue interpretazioni sono riconosciute per la tecnica raffinata e l'estrema sensibilità, ottenendo un suono molto distintivo con il clarinetto. Suona con un modello esclusivo Buffet Tosca Mopane.

Manuel Tévar

Direttore d'orchestra, pianista e compositore, vincitore del Premio dell'Accademia Reale delle Belle Arti di San Fernando, l'unico musicista, insieme a Manuel de Falla, a ricevere questo onore, e del Primo Premio al Bradshaw & Buono International Piano Competition di New York. Riconosciuto per la sua carriera internazionale, Tévar si è affermato come uno dei musicisti spagnoli più importanti della sua generazione. Ha diretto, tra gli altri, l'orchestra I Musicisti della Scala di Milano, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, la CRR Istanbul Chamber Orchestra, la Sicilian Polyphonic Camerata, la Luxembourg Chamber Orchestra, la San Remo Symphony Orchestra e l'United Nations Youth Ensemble. Dopo il suo debutto alla Berlin Philharmonie, ha diretto in Asia e America, tra cui alla Smetana Hall di Praga e alla Sala Verdi di Milano, con orchestre come la Strauss Philharmonic Orchestra, la Kazakhstan Symphony Orchestra e la North Czech Philharmonic Orchestra. Come pianista si è esibito in prestigiose sedi e festival come Carnegie Hall a New York, Rudolfinum a Praga, il Palacio de Foz a Lisbona, il Wiener Konzerthaus, il Palais des Académies a Bruxelles. Musicista poliedrico, unisce tutte le sue facce in una sola, proprio come un musicista totale di un'altra epoca.

A S S O C I A Z I O N E
FANNY MENDELSSOHN



I Luoghi della Musica

Palazzo Blu PISA

Palazzo Blu è un centro espositivo e culturale, gestisce il Museo che ospita la collezione d'arte della Fondazione Pisa, organizza mostre temporanee e promuove iniziative nell'adiacente auditorium. Il nome del Palazzo ricorda il colore azzurro cielo della ritrovata facciata settecentesca. Il Palazzo, restaurato e strutturato per realizzare un centro di attività culturali ed espositive, è stato affidato alla Fondazione Palazzo Blu. Il complesso del Palazzo comprende: il Museo, che occupa l'intero palazzo principale, ospita l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione Pisa e le esposizioni "dossier"; le sale per esposizioni temporanee, al piano terreno del Palazzo e negli annessi un moderno auditorium di 130 posti. Le collezioni sono state arricchite negli anni con acquisti di singole opere o intere raccolte da parte della Fondazione Pisa che ha stanziato, e continuamente alimenta, un cospicuo fondo per questo fine. La collezione raccoglie opere d'arte o documenti (inclusi archivi fotografici) riguardanti Pisa e il suo territorio per l'autore, il tema o il committente. Ai trecenteschi fondi oro, come il politico di Agnano di Cecco di Pietro, e al Cristo in pietà di Nino Pisano si sono così aggiunte tele dei maggiori pittori pisani del Seicento come Orazio e Artemisia Gentileschi e Orazio Riminaldi, e opere di autori dei secoli seguenti, come Desmarais e gli ottocenteschi Macchiaioli, con Luigi Gioli. Altri acquisti, singoli o di intere collezioni, hanno riguardato pitture, monete e mobili antichi, formando un complesso che presenta, attraverso opere di grande importanza ed eccellente qualità, una storia dell'arte pisana dal Trecento ad oggi. Fra gli acquisti più recenti segnaliamo "Cristo e la Samaritana" di Artemisia Gentileschi e il ritratto della stessa Artemisia di Simon Vouet. Nel sottosuolo sono esposti i pezzi più interessanti, provenienti dagli scavi effettuati all'interno del Palazzo e nella adiacente area. Opportunamente restaurati, piatti, bacili, brocche, monete e altri oggetti metallici, accompagnati da pannelli didascalici, raccontano la storia dell'area del Palazzo a partire dal Mille. Al primo piano del Palazzo le sale prospicienti il cortile interno sono dedicate alle collezioni, in particolare quella numismatica, di Ottavio Simoneschi, mentre quelle che si affacciano sul lungarno presentano la ricostruzione, con arredi e dipinti d'epoca, della dimora signorile sette-ottocentesca, con la sala da musica, quella da gioco e quella da banchetto. Le sale delle esposizioni temporanee si snodano su un percorso vario e articolato al piano terreno e al primo piano dell'ala est del Palazzo e delle antiche scuderie.

Palazzo del Consiglio dei Dodici PISA

L'edificio attuale è il frutto di una radicale ristrutturazione di un precedente palazzo medievale conclusasi intorno al 1603 con l'esecuzione della facciata, condotta su progetto dello scultore e architetto granducale Pietro Francavilla. L'iscrizione a caratteri bronzei posta sul cornicione del sottotetto, datata 1603, ne testimonia l'evento. Oltrepassata la porta d'ingresso, sulla sinistra, vi è la sede attuale dell'Istituzione dei Cavalieri di S. Stefano. All'inizio dello scalone, che introduce al piano nobile dell'edificio, entro una nicchia posta su di una porta, è collocato il busto

marmoreo del Granduca Ferdinando I de' Medici, attribuito al Francavilla e risalente agli anni di edificazione della facciata. Attraverso la pregevole porta seicentesca, si accede ad una stanza di passaggio, che conduce alla sala degli Stemmi, così denominata per la presenza, nella parte alta, di quattordici stemmi in pietra di alcuni dei più importanti cavalieri dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e risalenti al XVI e XVIII secolo. Lungo le pareti della stanza sono ospitate alcune vetrine contenenti varie uniformi dei Cavalieri, nonché numerose medaglie commemorative. Segue la sala delle Udienze (o del Consiglio), le cui pareti sono decorate con tempere su muro eseguite negli anni 1680-82 dai pittori fiorentini Pietro Paolo Lippi e Antonio Giusti quando ancora nel Palazzo risiedevano i Priori. Il ciclo, che si estende lungo tutto il perimetro della sala, è costituito da figure allegoriche di Virtù, da uomini di lettere e in armi, da stemmi con la croce dell'Ordine e da finte architetture. Il passaggio all'Ordine cavalleresco avvenne nel 1691, quando i Priori si trasferirono a Palazzo Gambacorti: qui i cavalieri stabilirono il loro Tribunale.

Archivio di Stato PISA

Palazzo Toscanelli è sede principale dell'Archivio di Stato di Pisa dal 1931, anno in cui Nello Toscanelli vendette allo Stato la sua dimora familiare e la parte più antica del patrimonio documentario fu trasferita dalla sede storica, le Logge di Banchi, a questo nuovo spazio pubblico. La storia del Palazzo è strettamente connessa con la famiglia Lanfranchi, che lo acquistò nel 1506 facendolo diventare una dimora di prestigio ristrutturata secondo il gusto rinascimentale e dotata di una facciata che alcune attribuzioni settecentesche farebbero risalire al disegno di Michelangelo Buonarroti. La dimora restò di proprietà dei Lanfranchi per più di tre secoli e nel 1821 vide accrescere la propria fama grazie alla presenza Lord George Gordon Byron, che la scelse per il suo soggiorno pisano su suggerimento dell'amico Percy B. Shelley che già da tempo viveva in città. Nel 1827 Federico Lanfranchi Rossi vendette il palazzo ad Antonio Toscanelli, membro di una famiglia di origine svizzera che era diventata in breve tempo una delle più importanti famiglie pisane, rappresentante della nuova aristocrazia degli affari e del denaro. Il nuovo proprietario vi apportò una serie di modifiche sostanziali e scelse come progettista l'architetto più famoso della città, Alessandro Gherardesca (1777-1852), di cui resta la divisione degli ambienti, il corposo apparato iconografico ed i celebri affreschi raffiguranti Galileo Galilei, Byron e la poesia e l'Apoteosi di Michelangelo.

Chiesa dei Santi Andrea e Lucia a Ripoli CASCINA

Nella frazione di Ripoli, nota per i resti del castello eretto alla fine del XIV secolo dalla famiglia mercantile dei Compagno, sorge la chiesa settecentesca dei SS. Andrea e Lucia. Originariamente di fondazione medievale, per lungo tempo sottoposto al patronato della famiglia dei Compagno, il tempio fu completamente riedificato nel 1725 per volontà del sacerdote Valerio Perelli, il cui stemma campeggia sul portale di ingresso in pietra serena. Ingentilito da paraste e cornici, l'esterno si presenta sobrio, in netta opposizione con la ricchezza decorativa

dell'interno. Varcata la soglia ci accolgono confessionali e altari realizzati con marmi policromi e vari dipinti. Sull'altare destro si ammira San Giuseppe, San Francesco e Sant'Antonio dinanzi a Maria Vergine, sul sinistro il Martirio di Santa Lucia, di G. A. Pucci. Sul coro spicca il dipinto del Martirio di Sant'Andrea di Ranieri del Pace con ai lati due ovali contenenti l'Annunziata e l'Angelo annunziante di Giuseppe Tais. Il complesso pittorico della chiesa rimanda anche al culto dei santi locali e del patrono diocesano con il Miracolo di San Ranieri, Santa Bona in atto di ricevere lo Spirito Santo, la Vestizione di Santa Ubaldesca e il Martirio di San Torpè, del pisano Ranieri del Pace. L'opera più significativa (e antica) è il citato polittico di Barnaba da Modena (1360 c.a.), eseguito su commissione di Iacopo Compagno, esponente della famiglia proprietaria del castello di Ripoli. L'opera raffigura la Madonna col Bambino tra angeli e i Santi Bartolomeo, Andrea, Pietro e Agostino.

Villa Del Lupo METATO - SAN GIULIANO TERME

Villa Del Lupo è una dimora storica del XVIII secolo situata nella frazione di Arena Metato, nel comune di San Giuliano Terme. Progettata dall'architetto Alessandro Gherardesca, si inserisce in un contesto paesaggistico di rilievo, tra il giardino interno e il parco alberato, caratterizzato da elementi architettonici e decorativi di gusto neoclassico. Il complesso comprende la villa padronale, una cappella privata, la limonaia e un portico, articolati secondo una distribuzione armonica degli spazi. Gli ambienti interni conservano affreschi e arredi d'epoca che testimoniano la cultura figurativa e decorativa della Toscana tra Settecento e Ottocento. La storia della villa riflette le trasformazioni architettoniche e sociali del territorio pisano, offrendo un esempio



significativo di residenza signorile legata alla committenza colta e al gusto dell'epoca.

Chiesa di San Miniato a Marcianella **MARCIANA - CASCINA**

L'esistenza della chiesa di San Miniato è attestata in un documento del 1011. Edificio di estrema semplicità e privo di particolari decorazioni, risalta per la perfezione del paramento murario in blocchi di pietra verrucana e il grande campanile a vela. Sulla facciata si apre uno stretto portale archi voltato, mentre lungo i fianchi la luce è ottenuta da lunghe e strette monofore ogivali. Ad aula unica non abisidata, con copertura a botte sopra l'altare, l'interno conserva un'acquasantiera ad anfora e il dipinto della Madonna tra San Miniato e San Giovanni sopra l'altare. Realizzato tra il 1565 e il 1580 da Giulio di Giovan Pietro Molinginato, pittore delle Fiandre a lungo attivo fra Pisa e contado.

Hotel Bagni di Pisa **SAN GIULIANO TERME**

Alle pendici di una collina di ulivi secolari sorge l'Hotel Bagni di Pisa, edificio che conserva ancora oggi il fascino che lo rese unico quando, nel 1743, il Granduca di Toscana Francesco Stefano di Lorena lo scelse come residenza termale estiva. I bagni termali di Pisa erano già apprezzati da etruschi e romani, ma fu la benevolenza del Granduca a renderli un luogo speciale, dove i piaceri delle terme si sposavano con la mondanità degli incontri tra nobiltà e celebri personaggi: Gustavo di Svezia, Giorgio IV d'Inghilterra, Vittorio Alfieri, Percy B. e Mary Shelley, Ibrahim Pascià, il Cardinale di York e Carlo Goldoni hanno passeggiato per i loggiati in cotto, tutt'oggi percorribili e circondati da piante di agrumi. Un attento restauro ha riportato in tutto il suo splendore quello che un tempo fu il terzo polo termale più importante d'Europa, coinvolgendo sia l'edificio che la zona delle terme con i Bagni di Levante e di Ponente. Le volte originali del Settecento affrescate in tinte pastello, i soppalchi in parquet, i pavimenti in marmo, graniglia e cotto toscano rivivono ancora oggi la magnificenza del passato.

Villa Rita **ULIVETO TERME**

Villa Rita, antica dimora del 1400, si trova alle pendici dei Monti pisani, con davanti il fiume Arno. Fa parte di un antico borgo, chiamato borgo di Noce. La posizione del borgo, dal punto di vista climatico è particolarmente protetta e fertile, per questo motivo adatta alle coltivazioni di fiori. Tutto questo ha fatto sì che fosse considerata la residenza estiva e la fattoria di antiche famiglie pisane e fiorentine: Lanfreducci, Lanfranchi, Mosca e Upezzinghi. Le sue origini sono molto antiche, il primo documento del catasto a noi pervenuto risale al 1436, di cui la attuale proprietaria ha le copie. La villa ha la forma di una zeta composta da un lungo corpo centrale, che ha l'aspetto di un imponente edificio di stampo rurale e di due accorpamenti laterali che formano la zeta, è posizionata al centro del borgo parallela ai monti pisani, ha davanti il fiume Arno e le Terme di Uliveto, con il loro splendido giardino che si estende lungo il fiume. Numerose sono le testimonianze delle nobili famiglie che si sono



succedute: gli stemmi del salone centrale, i capitelli, le volte affrescate, i pavimenti in cotto originali dell'epoca i soffitti di alcuni ambienti del piano terra fatti a cassettoni di legno e altri con travi intarziate e formelle in cotto con bassorilievi eseguiti a mano.

Pieve di San Casciano CASCINA

Il primo documento attestante l'esistenza della pieve risale al 970, quando ancora portava la dedicazione dei Santi Cassiano e Giovanni Battista. Nell'impianto basilicale e nella facciata, sono richiamate le soluzioni architettoniche introdotte da Buschetto nella Cattedrale pisana. Il prospetto, incompleto nella parte sommitale, si presenta scandito in cinque arcate cieche contenenti oculi, tarsie, decorazioni a losanghe e i tre portali di ingresso. Dell'ampia serie di decorazioni esterne meritano un'attenzione particolare i leoni con preda, disposti agli angoli, e i tre architravi. Sopra il portale sinistro (da notare la lavorazione a trapano nell'impianto floreale) si svolge una Caccia fantastica con uomini, orsi, draghi, leoni, arieti ed altri animali. Sull'architrave centrale ammiriamo la raffigurazione più complessa, comprendente gli episodi della Guarigione del cieco di Gerico, la Resurrezione di Lazzaro e l'ingresso del Salvatore in Gerusalemme. Sul sarcofago di Lazzaro è leggibile la firma di Biduino. L'interno della pieve ci appare scandito da colonne intervallate da pilastri, con altari del XVII-XVIII secolo e confessionali in pietra serena. La chiesa conserva un fonte battesimale a immersione (XI-XII secolo); di forma ottagonale, è ricavato da un unico blocco di verrucano. Documenti e foto d'epoca testimoniano l'esistenza di una torre campanaria disposta sulla destra della facciata. Il campanile attuale è frutto della ricostruzione avvenuta dopo la distruzione operata dai tedeschi durante l'ultimo

conflitto mondiale.

Tetro di Via Verdi VICOPISANO

Nato a fine Ottocento, fino ai primi anni del secolo successivo il teatro ha ospitato la Scuola di Musica Giuseppe Verdi. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, è diventato un cinema, e tale è rimasto fino agli anni Ottanta, quando sul Teatro di via Verdi è calato il sipario.

Oggi, grazie a un'imponente opera di restauro, Vicopisano ha ritrovato un piccolo gioiello, un teatro da 100 posti, ornato da pitture Ottocentesche tornate a splendere grazie a una ristrutturazione che ha portato alla luce anche mura perimetrali risalenti addirittura al 1300.

Il teatro ospita rassegne teatrali per adulti e bambini ed è sede di convegni, rassegne e festival.

Villa Medicea COLTANO

La Villa Medicea di Coltano si trova nella omonima frazione di Pisa, immersa nel verde della Tenuta di Coltano. La sua realizzazione, nel 1587, su incarico di Francesco I de' Medici, si deve al Buontalenti ed è caratterizzata dalla presenza di fortificazioni, con quattro torrette agli angoli. Nel 1737 i Lorena, entrati in possesso del patrimonio Mediceo, la ampliarono e abbellirono usandola anche come luogo di rappresentanza, come in occasione della visita di Francesco I di Borbone nel 1785. Nel 1860 entrò nella Dotazione della Corona e vi dimorò per un certo tempo Vittorio Emanuele II. I Savoia la donarono all'Opera Nazionale Combattenti che si occupò del completamento della bonifica, tra il 1920 e 1933, che consentì lo sfruttamento agricolo dell'area. Attualmente è proprietà del Comune di Pisa; in uso quale Sede dell'Ente Parco Migliarino, S. Rossore, Massaciuccoli fino alla fine del secolo passato oggi viene gestita dalla Proloco di Coltano che ha realizzato un'area museale e la tiene aperta al pubblico, organizzando anche eventi culturali, musicali, teatrali e didattici.

Museo Piaggio PONTEDERA

Il Museo Piaggio è stato inaugurato nel marzo del 2000 nei locali dell'ex officina attrezzeria, uno dei corpi di fabbrica più antichi e affascinanti del complesso industriale di Pontedera, dove l'azienda insediò la propria produzione a partire dai primi anni Venti del '900. Nato per conservare e valorizzare il patrimonio storico di una delle più antiche imprese italiane, il Museo ricostruisce le vicende di Piaggio e del suo territorio, ripercorrendo un lungo tratto di storia italiana fatto di trasformazioni economiche, di costume e di sviluppo industriale, attraverso l'esposizione dei suoi prodotti più rappresentativi e la documentazione dell'Archivio Storico. Completamente rinnovato nel 2018, giunto ai 25 anni di attività e con quasi 950.000 visitatori, il Museo Piaggio occupa oggi 5.000 metri quadrati, con più di 350 pezzi esposti. È il più grande e completo museo italiano dedicato alle due ruote e accoglie esemplari che raccontano la storia del Gruppo Piaggio e dei suoi marchi, ripercorrendo anche quella della mobilità e dello sviluppo industriale e sociale del Paese. La

memoria storica di Piaggio attraversa l'intera storia dei trasporti: navi, treni, aeroplani, auto, scooter, motociclette sono nate dalla casa madre e dai suoi marchi.

Villa di Corliano SAN GIULIANO TERME

Il "Palazzo al Borgo di Corliano" venne costruito tra il 1536 e il 1593 dalla famiglia dei della Seta come sede dell'Accademia degli Svegliati. In precedenza fu una villa della gens Venuleia, famiglia consolare romana di origine etrusca, duoviri della colonia Alfea (Pisa), praetor Etruriae e magister della confraternita sacerdotale dei Fratres Arvales. Nel 1126 la "Guardia di Corliano" risulta in possesso dei Visconti, rappresentanti degli Obertenghi a Pisa. Al 17 giugno 1536 s.p. risale l'atto di vendita della proprietà da parte dei banchieri fiorentini Giovanni e Bernardo di Francesco Spini in favore di Pietro di Nicolao della Seta, dietro esborso di 1500 fiorini fiorentini. Il fiorentino Vincenzo di Luca Pitti descriveva la Villa di Corliano come "il più bel Palazzo che sia intorno Pisa" nel 1616. I soffitti del salone e del vestibolo di ingresso, affrescati da Andrea Boscoli tra il 1590 e il 1593, rappresentano scene mitologiche tratte dalle Metamorfosi di Ovidio e i segni zodiacali; al centro del salone il grande affresco detto "Convivio delle divinità". La villa fu sede di numerose accademie, da quella degli Svegliati fino alla Colonia Alfea, filiazione pisana dell'Accademia dell'Arcadia. In facciata si trovano i fregi dell'Accademia degli Stravaganti (una tartaruga e una lepre), mentre all'esterno compaiono graffiti manieristi che rappresentano le virtù accademiche della Fortezza, Abbondanza e Fortuna. È interessante ricordare che il padre di Galileo, Vincenzo Galilei, musicista, fu membro di questa accademia neoplatonica, che si opponeva alla cultura aristotelica e probabilmente coltivava studi musicali.





Fai crescere la musica

Dona il 5x1000
all'Associazione Musicale
Fanny Mendelssohn

CF 93080760502
P.IVA 02179850504

**Associazione Musicale
Fanny Mendelssohn**

Via De Amicis, 229
Arena Metato
56017 San Giuliano Terme (PI)

ZANOBINI

PASTICCERIA - PANETTERIA - CATERING

Via della Botte 12b, Fonacette (Pi)

0587/421733



Archivio di Stato di Pisa



ISTITUZIONE DEI
CAVALIERI DI SANTO STEFANO



ASSOCIAZIONE CULTURA E MUSICA
"Giulio Rospigliosi"



XIII
Festival
Musicale
Internazionale
Fanny Mendelssohn

27 MARZO - 21 MAGGIO 2026

A S S O C I A Z I O N E
FANNY MENDELSSOHN



L'Associazione Dimore Storiche Italiane (A.D.S.I.) riunisce oltre 5000 proprietari di monumenti nazionali privati, che rappresentano una componente del patrimonio culturale e contribuiscono, senza oneri per la collettività, allo sviluppo economico e sociale dell'Italia.